



Tutti in difesa del tempo prolungato

Genitori, amministratori, sindaci: tutti uniti contro la decisione del Provveditore agli studi di Terni di sopprimere le attività di tempo prolungato per i ragazzi che si iscrivono al primo anno della scuola media di Giove. Un orientamento, quello espresso dall'istituzione che ha il compito di gestire organizzativamente le scuole del territorio della provincia, che ha suscitato reazioni e prese di posizioni ufficiali. Così, alla volta del Provveditorato, è partita una lettera sottoscritta da 83 genitori, per i quali la fine dell'esperienza del tempo prolungato corrisponde ad un impoverimento inaccettabile della proposta formativa. Anche perché chiudere questa opportunità in prima media può far legittimamente pensare ad una soppressione graduale e costante fino alla completa cancellazione del servizio. "Per la scuola media di Giove - scrivono i genitori - che accoglie alunni provenienti dal vicino Comune di Penna in Teverina e per le numerose famiglie dislocate nel vasto territorio rurale dei due Comuni, il servizio scolastico del tempo prolungato, organizzato da 12 anni, costituisce un punto di riferimento non solo complementare per la formazione scolastica dei ragazzi, ma sostanziale per il rapporto scuola-famiglia, in cui l'organizzazione scolastica diventa prolungamento naturale dell'educazione e dell'assistenza ai giovani. Tale esperienza è stata estremamente positiva per la formazione dei nostri figli -

segue a pag. 4

Previsi in bilancio una serie di interventi per sostenere il recupero da parte dei privati della zona vecchia. Il forte impegno dell'ente pubblico

Torna a battere l'antico cuore di Giove



Coerentemente all'impegno di limitare il ricorso agli aumenti tariffari, il bilancio di previsione per il 1998 non prevede aumenti di tariffe o tasse di competenza comunale, anzi, è stato previsto anche uno sgravio - sia pure leggero e limitato ad una parte del centro storico - dell'Ici. Il bilancio è stato formato attraverso il confronto con le associazioni sindacali, con l'opposizione e con cittadini, attraverso vari incontri ed un'assemblea pubblica. Volendo individuare le caratteristiche fondamentali di questo bilancio di previsione si può senz'altro dire che esse possono essere sintetizzate in:

- * stabilità di tariffe e tasse di competenza comunale;
- * accentuazione dell'impegno di risanamento del centro storico, con particolare riferimento a "Giove Vecchio".

Su questo secondo punto riteniamo valga la pena di soffermarsi maggiormente, perché per la prima volta è stato individuato e posto in opera un vero e proprio "pacchetto" di provvedimenti che tendono a bloccare il degrado di Giove Vecchio ed a rilanciare la ristrutturazione. Tali provvedimenti possono essere così riassunti:

- * riduzione dell'aliquota Ici dal 4,9 al 4 per mille per tutti i fabbricati adibiti a prima abitazione situati in zona A, centro storico, comparti 1, 2 e 3 (Giove Vecchio);
- * riduzione dell'aliquota Ici dal 5,5 al 4 per mille per tutti gli altri fabbricati di Giove Vecchio per i quali vengono eseguiti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio previsti dai punti b), c) e d) della legge n. 457/78 (ovvero manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia). Tale riduzione

segue a pag. 2

CENTRO STORICO

Proposta elaborata dalla Commissione nominata dal Consiglio Comunale

Riassetto della viabilità e del traffico

1 - VIA MAZZINI (TRATTO INTERNO STRADA PROVINCIALE)

- Sperimentazione senso unico verso Amelia nel tratto da piazza XXIV Maggio a piazza Cesare Battisti (monumento caduti), con le seguenti misure di accompagnamento:
 - istituzione sosta a tempo limitato (1/2 ora) lungo la carreggiata, dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, sabato compreso;
 - Delimitazione di almeno due piazzole, destinate esclusivamente alla sosta di mezzi per carico e scarico merci nelle posizioni da individuare con l'ufficio di P.M. e da concordare con l'U.T. della Provincia;
 - adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.
- ### 2 - VIA PIAVE:
- In concomitanza con la sperimentazione su Via Mazzini

e considerando che tutto il traffico proveniente dalla direzione di Amelia verrebbe incanalato su Via Piave, si ritiene opportuno adottare alcune misure di cautela nei punti potenzialmente più pericolosi e, in particolare:

- Installazione bande rumorose o dossi artificiali per limitazione di velocità in prossimità della curva della Chiesa e prima della traversa che porta al parcheggio retrostante alla chiesa (Via Tevere);
- Chiusura al traffico veicolare, mediante appositi manufatti, del vicoletto che mette in comunicazione via Piave con via Mazzini, all'altezza del distretto socio-sanitario.
- Delimitazione di due spazi di sosta per portatori di handicap nei pressi del distretto socio-sanitario;
- Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.

segue a pag. 4

IMPIANTI TERMICI

La scadenza delle dichiarazioni è fissata al 31 luglio 98

SERVIZIO A PAGINA 8

□ dalla prima pagina

Bilancio: benefici per i fabbricati di Giove Vecchio

Sgravi alle aliquote Ici e nessuna tassa per l'occupazione di suolo pubblico per i cantieri

avrà la durata di tre anni dalla data di inizio dei lavori (delibera di giunta comunale n.15 del 14 febbraio 1998);

* sempre all'interno della stessa zona, i proprietari degli immobili che effettueranno gli interventi descritti al punto precedente verranno esonerati dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in funzione dell'esecuzione dei lavori (delibera di consiglio comunale n.16 del 27 febbraio 1998);

* per la stessa zona e per gli stessi interventi, viene eliminato il pagamento dei diritti di segreteria per il

rilascio degli atti amministrativi (autorizzazione e concessioni), (delibera di consiglio comunale n.15 del 27 febbraio 1998);

* stanziamento di un fondo di 100 milioni in tre anni da assegnare come contributo a fondo perduto ai proprietari di immobili siti in Giove Vecchio per interventi sulle facciate, previa redazione, da parte del Comune, di apposito regolamento.

A tali provvedimenti vanno aggiunti gli interventi che verranno operati direttamente dal Comune:

* rifacimento delle reti tecnologiche

e della pavimentazione stradale (un primo stralcio, limitato ad una parte di via Africa orientale e Piazza dei Cento Tramonti, per un importo di 250 milioni, verrà appaltato entro la fine del 1998 o primi del '99);

* acquisto al patrimonio pubblico dell'ex chiesa di San Giovanni, con programma di ristrutturazione in tempi medio-lunghi.

Se pensiamo, infine, che i suddetti provvedimenti possono essere cumulati alle facilitazioni previste dallo Stato con la legge finanziaria 1998 è ragionevole attendersi buoni risultati.

Il parere della minoranza

Siamo a metà legislatura: è dunque possibile fare un bilancio dei rapporti tra amministrazione e minoranza, rapporti non del tutto positivi: dopo momenti iniziali di duro confronto sono ora in via di miglioramento. Ci sembra però un miglioramento più formale che sostanziale. Permangono piuttosto il rifiuto da parte della maggioranza, o comunque dei suoi portavoce, ad un confronto reale.

Il bilancio 1998 risente di tale atteggiamento. Tutte le proposte dell'opposizione sono state rifiutate. Valutiamo come particolarmente negativi:

* la fuga delle responsabilità in sede di gestione delle entrate;

* la mancanza di volontà di cercare di migliorare i servizi diminuendo i costi (appalto pulizia del paese);

* proposte generiche per incentivare le iniziative produttive ed economiche.

Queste le proposte avanzate dalla minoranza, nessuna delle quali è stata accolta.

1) ICI

1.1) Chiudere il rapporto di appalto con la società Centro Servizi affinché il vantaggio economico prevalente che deriva dagli accertamenti per gli anni successivi al '94, che non comportano alcun impegno straordinario, rimanga nelle casse del Comune;

1.2) affrontare in modo serio e ponderato l'obbligo di procedere entro il

1998 alla revisione delle dichiarazioni Ici degli anni 1994 e 1995;

1.3) a fronte di una fisiologica evasione del 10-15% ridurre le aliquote attuali:

* dal 5,5 al 5 per mille per tutti;

* dal 4,9 al 4 per mille per la prima casa;

* elevare la detrazione per la prima casa da 200 mila a 250 mila lire anche per l'abitazione dei figli o dei genitori.

2) RIFIUTI SOLIDI URBANI

2.1) ridurre le tariffe Rsu in proporzione al maggior gettito del 30% già quantificato in bilancio, ridistribuendo ad esempio tali riduzioni

* in parte su tutti i cittadini;

* in parte sulle famiglie di un solo componente;

* in parte su alcune categorie produttive;

2.2) appaltare il servizio di pulizia del paese destinando il personale addetto ad altre mansioni dove c'è forte necessità;

3) CONTRIBUTO PER

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

da erogare in conto interessi anziché in conto capitale, affinché a carico degli interessati non gravino interessi, ma non gravino sulla collettività neanche inopportuni vantaggi. Ad esempio:

* contributo del 5% per interventi nel

centro storico;

* contributo del 3% per interventi fuori dal centro storico;

* per tutti, condizione indispensabile che l'edificio esistente e l'intervento proposto siano in regola con le leggi vigenti.

4) SPESE INVESTIMENTO

4.1) previsione di un intervento speciale e straordinario per la zona di Piscicoli (strada della Barca e di Piscicoli). Lavori da realizzare solo dietro indicazioni di una indagine geologica e massima severità nel rispetto di quanto stabilito. Non ci convince un pacchetto di strade che cerca di accontentare un po' tutti, ma non risolve alcun problema.

4.2) viabilità interna, giardini, impianti sportivi, zona verde: intervenire comunque con fondi del bilancio comunale a prescindere dal finanziamento o meno dei progetti previsti dal "Progetto Bizantino";

4.3) questione Castello: oltre alla spesa per rivedere la convenzione, è necessario e forse anche più urgente promuovere il dibattito per definire una idea progettuale di possibile utilizzo;

4.4) spostare alcuni uffici comunali (ad esempio l'ufficio per il rilascio di certificati) a piano terra per consentire l'accesso a tutti i cittadini.

Gruppo "Progetto Giove"

ENTRATE	
TITOLO PRIMO Entrate Tributarie	PREVISIONI 1998
Addizionale Enel	41.000.000
Invim	3.500.000
Imposta pubblicità	3.000.000
Imposta Iciap	6.000.000
Imposta Ici	280.000.000
Imposta Irap	72.013.000
Tasse concessioni com.li	0
Tassa Tosap	15.000.000
Tassa Tarsu	130.000.000
Tassa Tarsu-accertamenti	24.000.000
	48.000.000
TOTALE	622.613.000

TITOLO SECONDO Entrate per Trasferimenti	PREVISIONI 1998
Trasfer. correnti Stato	451.213.500
Fondo svil. investimen.	173.904.995
Tras. Stato disponib. cass.	16.230.000
Fondi reg. diritto studio	3.867.145
Fondi reg. diritto studio	3.316.000
Fondi reg. legge 25/1984	
Fondi reg. Tariffe speciali	1.450.000
Fondi reg. Assistenza soc.	20.312.000
TOTALE	670.293.640

TITOLO TERZO Entrate Extra-tributarie	PREVISIONI 1998
Dritti segreteria	7.504.000
Dritti segret. spett.ente	12.890.000
Dritti stato civile	100.000
Dritti carte identità	1.300.000
Prov. mensa scuola media	11.200.000
Prov. Gest. sala polival.	1.500.000
Prov. illum. priv. sepoltura	7.300.000
Prov. acquedotto com.le	215.000.000
Diritto allaccio fognature	100.000
Prov. racc. r.s.u. varie dilit	52.192.800
Prov. impianti sportivi	800.000
Prov. conc. in uso imp. sport.	0
Prov. contravvenzioni	1.500.000
Fitti terreni	1.130.000
Ruolo livelli	5.200.000
Fitti fabbricati	1.810.000
Fitti diversi: bar cavea	0
Taglio ordinario boschi	55.000.000
Interessi attivi	10.000.000
Rimborso stampati	500.000
Recuperi e rimborsi diversi	4.050.000
Rimborso iva a credito	1.500.000
Recupero per scioperi	50.000
Trasporto scolastico	10.500.000
TOTALE	401.126.800

RIEPILOGHI	PREVISIONI 1998
Entrate Tributarie	622.513.000
Entrate per Trasferimenti	670.293.640
Entrate Extra-tributarie	401.126.800
TOTALI	1.693.933.440

QUANTO PREVEDE DI SPENDERE IL COMUNE DI GIOVE NEL 1998 PER VOCI PRINCIPALI					
VOCE	PREVIS. 1998 (in milioni)	PERC. SUL TOTALE	DEFINIT. 1997 (in milioni)	PERC. SUL TOTALE	DIFFER. 1998-1997
Personale	584,00	34,48%	576,50	34,96%	7,50
Discarica rifiuti urbani	68,00	4,01%	65,00	3,94%	3,00
Assist. socio-sanit. (Usl)	68,00	4,01%	62,00	3,76%	6,00
Trasporto rifiuti urbani	83,00	4,90%	78,00	4,73%	5,00
Raccolta differenz. rifiuti	12,00	0,71%	2,60	0,16%	9,40
Informatica	16,00	0,94%	35,00	2,12%	-19,00
Contributo scuola materna	27,00	1,59%	25,00	1,52%	2,00
Acqua da Consorzio Idrico	35,00	2,07%	44,00	2,67%	-9,00
Manutenz. generale acqued. Direz. e controlli acquedotto	29,00	1,71%	29,00	1,76%	-
Manutenz. strade esterne	23,00	1,36%	23,00	1,39%	-
Manutenz. strade esterne	31,00	1,83%	31,00	1,88%	-
Interessi passivi mutui	78,00	4,60%	83,00	5,03%	-5,00
Rimborso capitale mutui	152,00	8,97%	174,00	10,53%	-22,00
Informazione (giornale)	6,50	0,38%	6,20	0,38%	0,30
Energia Elettrica	160,00	9,45%	155,20	9,41%	4,80
Gas per riscaldamento	18,50	1,09%	18,50	1,12%	-
Telefono	8,22	0,49%	8,42	0,51%	-0,20
Indennità amministratori	22,28	1,32%	19,11	1,16%	3,17
Contributi socio-culturali	12,50	0,74%	4,50	0,27%	8,00
Assicurazioni	10,40	0,61%	9,90	0,60%	0,50
Altre spese di funzion.	249,53	14,73%	199,04	12,07%	50,49
		0,00%		0,00%	-
		0,00%		0,00%	-
Totale	1.693,93	100,00%	1.648,97	100,00%	44,96

QUANTO PREVEDE DI SPENDERE IL COMUNE DI GIOVE NEL 1998 PER CAPITOLI DI BILANCIO					
VOCE	PREVIS. 1998 (in milioni)	PERC. SUL TOTALE	DEFINIT. 1997 (in milioni)	PERC. SUL TOTALE	DIFFER. 1998-1997
Funzionam. organi istituzionali	29,00	1,71%	26,00	1,58%	3,00
Servizi Generali	416,00	24,56%	409,00	24,80%	7,00
Polizia Municipale	102,00	6,02%	103,00	6,25%	-1,00
Scuola materna	32,00	1,89%	31,00	1,88%	1,00
Scuola elementare	66,00	3,90%	67,00	4,06%	-1,00
Scuola media	24,50	1,45%	4,50	0,27%	20,00
Varie nel campo dell'istruzione	25,00	1,48%	25,00	1,52%	0,00
Informazione e cultura generale	16,30	0,96%	9,50	0,58%	6,80
Igiene pubblica	3,50	0,21%	1,00	0,06%	2,50
Impianti e attività sportive	26,00	1,53%	14,50	0,88%	11,50
Cimitero	7,10	0,42%	7,90	0,48%	-0,80
Acquedotto	228,00	13,46%	234,00	14,19%	-6,00
Fognature	57,00	3,36%	30,00	1,82%	27,00
Nettezza Urbana	209,00	12,34%	187,00	11,34%	22,00
Assist. Socio/san. e interv. soc.	71,00	4,19%	64,50	3,91%	6,50
Viabilità generale e illum. pub.	177,00	10,45%	177,00	10,73%	-
Parchi e giardini	21,40	1,26%	8,50	0,52%	12,90
Altri interventi diversi	183,13	10,81%	249,57	15,13%	-66,44
		0,00%		0,00%	-
Totale	1.693,93	100,00%	1.648,97	100,00%	44,96

L'approvazione del bilancio

Il consiglio comunale di Giove ha approvato, nella seduta del 27 febbraio scorso, il bilancio di previsione per il 1998 e gli elaborati allegati, inclusa la relazione previsionale e programmatica. Il voto ha visto esprimersi a favore nove consiglieri, mentre hanno espresso parere contrario Fanelli, Picchio ed Eraldo Giuliani. L'esito del confronto ha fatto registrare anche un astenuto, il consigliere Bernardini. Il momento della votazione è stato preceduto da un'ampio dibattito, aperto dalla presentazione dell'importante strumento di gestione e di programmazione curata dal

sindaco Alvaro Parca. Nel corso degli interventi, gli esponenti dell'opposizione hanno ribadito le proposte di modifica suggerite dal gruppo. Unanime è stato comunque l'apprezzamento per la scelta di non aumentare le tariffe e per il percorso individuato dall'amministrazione per arrivare a redigere il bilancio. Nella stessa seduta, la massima assemblea cittadina, sempre con la stessa distinzione tra favorevoli, contrari ed astenuti, ha anche approvato il bilancio pluriennale 1998-2000, il piano triennale delle opere pubbliche nonché quello per l'occupazione.

OPERE PUBBLICHE 1998 - 1999 - 2000

Il programma degli interventi nei prossimi anni

In cammino verso il 2000

Molto consistente risulta il programma triennale delle opere pubbliche, che costituisce parte dello strumento di programmazione approvato dal consiglio comunale.

ANNO 1998

1) INTERVENTI STRADE E

CONDOTTE ACQUE:

realizzazione chivacotti, attraversamenti stradali, canalizzazioni di scolo e regimazione delle acque in funzione del miglioramento della viabilità esterna. Costo previsto 90 milioni di lire da finanziare con mutuo della Cassa depositi e prestiti;

2) INTERVENTI CIMITERO:

realizzazione delle fognature interne di raccolta delle acque bianche nella zona nuova del Cimitero, completamento della viabilità pedonale interna, imbrecciamento ed altra manutenzione straordinaria. Costo previsto 30 milioni di lire da finanziare con la vendita dei loculi ed aree cimiteriali;

3) ARREDO URBANO:

lavori finalizzati alla sistemazione della zona verde e di altre zone interne al centro abitato con interventi sulle pavimentazioni, illuminazione pubblica e quant'altro. Costo previsto, 60 milioni di lire da finanziare con i proventi della legge 10/1977;

4) INTERVENTI ACQUEDOTTO:

lavori per il completamento della messa a norma delle aree di rispetto dei pozzi (cassonetti, recinzioni e quant'altro). Costo previsto 50 milioni di lire da finanziare con un mutuo della Cassa depositi e prestiti;

5) CORRIDOIO BIZANTINO:

l'attuazione generale del progetto generale del "Corridoio Bizantino" era legata ai finanziamenti del Giubileo per il territorio extra Lazio. poiché, come è più ampiamente riportato in altra parte del giornale, al nostro Comune, insieme a

molto altri, non è stato concesso alcun finanziamento, i suddetti interventi dovranno slittare in attesa di diverse possibilità di finanziamento, con esclusione della sistemazione di Piazza Trento e Trieste, per la quale verrà comunque dato corso ai lavori con l'assunzione di un mutuo ordinario dalla Cassa depositi e prestiti per un importo approssimativo di 150 milioni di lire. Verrà così garantita l'operazione volta a mettere in atto lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento degli impianti, al parcheggio, alla riqualificazione del verde, prevedendo anche l'installazione di giochi per bambini;

6) LAGHETTO DI PESCA SPORTIVA:

recupero del laghetto di pesca sportiva preesistente, realizzazione dell'edificio di servizio, sentieristica attrezzata, impiantistica ed illuminazione della zona. Per questo intervento è stato richiesto il finanziamento regionale per l'utilizzazione dei fondi europei dell'obiettivo 2. Costo dell'intervento 500 milioni di lire. Al momento l'amministrazione comunale non ha ancora ricevuto notizie sulla concessione del finanziamento. In caso positivo, l'amministrazione si attiverà immediatamente per la risoluzione dei problemi legati all'accesso (con il proprietario della strada) ed all'affitto (con l'attuale affittuario), auspicando la disponibilità degli interessati a consentire la realizzazione di un intervento che potrebbe assicurare un minimo di lavoro a qualche giovane disoccupato;

7) RECUPERO E PREVENZIONE DISSESTI NEL CENTRO STORICO:

si tratta di uno stralcio del progetto generale che prevede il rifacimento delle reti tecnologiche (acqua, fogne, elettricità e quant'altro), una nuova pavimentazione degli spazi pubblici

segue a pag. 4

□ segue da pagina 3

ci e la canalizzazione delle acque meteoriche nel nuovo sistema fognante. Costo dell'intervento 250 milioni di lire.

ANNO 1999

1) AMPLIAMENTO STRADA DEL CONTE:

lavori di manutenzione straordinaria per ripristinare la normale transibilità e le condizioni di sicurezza della strada. Costo dell'intervento 175 milioni di lire;

2) RETE IDRICA CORSO MAZZINI:

lavori di rifacimento della rete idrica mediante sostituzione dell'attuale tubazione in acciaio, degradata ed ostruita in diversi punti, con quella in Polietilene al fine di aumentare la pressione dell'acqua e ridurre le perdite. Costo dell'intervento 130 milioni di lire.

3) RECUPERO EX CHIESA

SAN GIOVANNI:

lavori di consolidamento delle strutture esistenti e realizzazione parte strutturale ampliamento fino alla copertura. Costo dell'intervento 300 milioni;

4) ASFALTATURA STRADA

TOMPISOLI:

lavori di asfaltatura, regolarizzazione e ampliamento della sede stradale, regimazione delle acque. Costo

dell'intervento 70 milioni di lire;

5) RIFACIMENTO MARCIAPIEDI CORSO MAZZINI:

lavori per la realizzazione di nuove pavimentazione dei marciapiedi con cigli, pavimento, arredo urbano. Costo dell'intervento 100 milioni di lire;

6) DISCARICA MATERIALI ARIDI:

sistemazione di un'area da individuare per la realizzazione di una discarica per deposito di materiali aridi (pietre, calcinaccio e quant'altro) proveniente da lavori edilizi. Costo dell'intervento 30 milioni di lire;

ANNO 2000

1) ASFALTATURA STRADA MARTINOZZI:

risistemazione superficiale ed asfaltatura di un tratto di strada di Martinozzi per una lunghezza di circa 200/300 metri. Costo dell'intervento 100 milioni di lire;

2) SCARPATA DI VIA CUPA:

regolarizzazione e pulizia della scarpata di via Cupa, con sistemazione superficiale della stessa mediante piantumazioni ed elementi di contenimento del terreno con funzioni anche di arredo urbano. Costo dell'intervento 40 milioni di lire.

□ dalla prima pagina

La proposta della Commissione Consiliare

Viabilità e traffico

3 - PIAZZA TRENTO E TRIESTE

• Per consentire l'accesso al parcheggio di via Tevere ed alle strade limitrofe anche dalla Piazza XXIV Maggio, si ritiene di poter utilizzare, ampliandola, la strada privata attualmente esistente in prossimità del casale "Il Prato". Tale utilizzazione comporta la destinazione ad uso pubblico di detta strada ed il suo ampliamento e modifica. Tali lavori dovranno essere inseriti nel progetto di risistemazione complessiva della Piazza, attualmente in corso di stesura che dovrà anche prevedere l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale.

4 - VIA ALCINI

• Prolungamento del senso unico fino a Via dei Pini con delimitazione della carreggiata mediante segnaletica orizzontale.

• Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.

5 - VIA PUCCINI

• Istituzione del senso unico verso via Alcini;

• Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.

6 - VIA DEI MILLE

• Istituzione del senso unico verso via America;

• Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.

7 - VIA I MAGGIO

• Installazione dossi artificiali limitatori di velocità all'inizio della strada, dalla parte della strada Provinciale.

8 - GIOVE VECCHIO

• In considerazione del prossimo inizio dei lavori nella zona Sud (Piazza Cento Tramonti) e di un riassetto definitivo della zona si propone:

• Istituzione divieto di sosta in Piazza dei Cento Tramonti;

• Istituzione di divieto di sosta in Piazza M. Buonarroti, con esclusione dei residenti in Giove Vecchio.

• Divieto di transito (e di sosta) per tutte le altre strade interne, con esclusione dei mezzi di soccorso, portatori di handicap e operazioni di carico e scarico (zona a traffico limitato) esteso ai motocicli per tutto l'anno.

• Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale.

9 - VIA DELLA MADONNA DEL PERUGINO

• Istituzione di limite di ingombro orizzontale per automezzi e mezzi agricoli, dall'angolo della Chiesa alla campagna.

10 - PIAZZA XXIV MAGGIO

• Istituzione divieto di accesso e di sosta nel piazzale di accesso al castello (verificare opportunità installazione elementi dissuasori).

11 - STRADA PROVINCIALE AMERINA (TRAITO ESTERNO)

• In relazione all'elevata velocità portata normalmente dagli automezzi, nel tratto di strada compreso tra il bivio per Porchiano ed il cimitero e la conseguente pericolosità di detto tratto, si propone l'istituzione di limite di velocità a 70 km/h. Questa ipotesi è già stata verificata con la Provincia, la quale ha dato il suo consenso a condizione che il Comune acquisti la segnaletica necessaria, alla cui installazione provvederà la Provincia.

12 - CONTROLLO VELOCITÀ

• Si propone di deliberare l'istituzione del controllo elettronico della velocità su tutto il territorio del comune di Giove, con particolare riguardo al centro abitato. A tale scopo potranno essere stipulate convenzioni con enti pubblici o privati per l'effettuazione dei controlli con autovelox.

PASSAGGI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROPOSTI

Considerato che l'attuazione delle proposte sopra riportate inciderà notevolmente sulle abitudini degli automobilisti di Giove, si ritiene opportuno avviare delle fasi di discussione e confronto che investano la maggior parte della popolazione.

Si individuano pertanto i seguenti passaggi prima di giungere alla fase attuativa:

• Pubblicazione della proposta sul giornalino comunale entro il 15/20 maggio p.v.;

• Convocazione assemblea pubblica entro la fine di maggio;

• Convocazione del consiglio comunale entro il 15/20 giugno.

□ dalla prima pagina

segue la lettera - i quali hanno avuto la possibilità di studiare una seconda lingua straniera (inglese), di conoscere le strutture del latino, di utilizzare le nuove tecnologie informatiche, di praticare attività sportive e di nuoto senza oneri per le famiglie, ma anzi beneficiando di assistenza e di guida didattica da parte degli insegnanti. Per noi genitori è inconcepibile che un servizio che funziona con pieno soddisfazione dell'utenza venga

I genitori dei ragazzi della scuola media scrivono al Provveditore: "Perché chiudere un servizio che funziona?"

Tutti in difesa del tempo prolungato

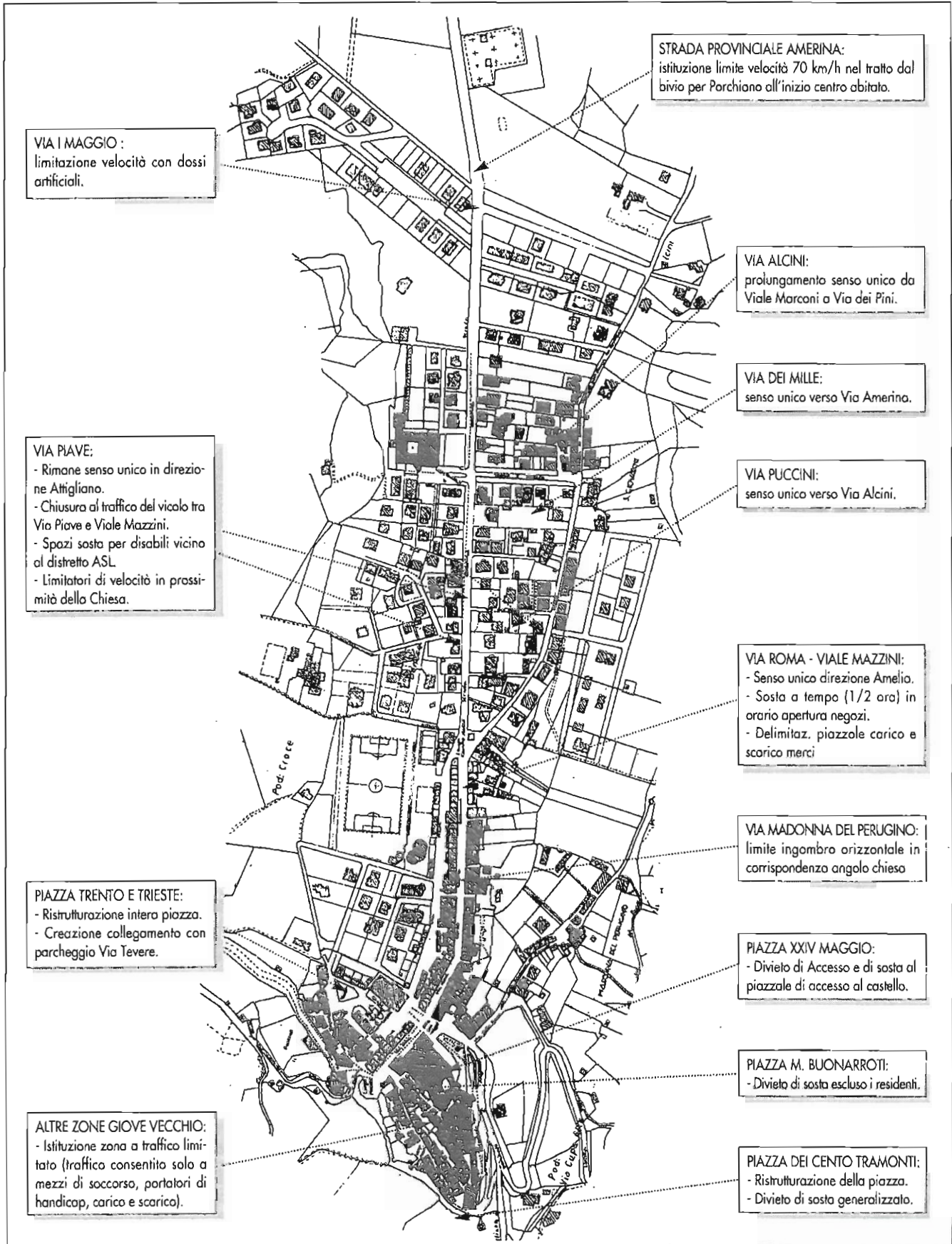
soppresso". Ecco, dunque, da dove nasce la richiesta di dare continuità a tale esperienza, sulla quale anche le amministrazioni comunali di Giove e di Penna in Teverina hanno scommesso, investendo denaro ed energia per garantirne la continuità. E gli

stessi sindaci hanno redatto un documento per contestare questa decisione e l'hanno inviato non solo al Provveditore, ma anche allo stesso Ministro della pubblica istruzione, al senatore Carlo Corpinelli, al presidente della giunta regionale.

"Ancora una volta - denunciano i sindaci - la scuola viene razionalizzata con un unico metro e fine: il risparmio economico.

Da parte nostra ciò che chiediamo è semplicemente una pausa di riflessione che consenta di verificare e valutare

meglio il da farsi, per comprendere l'opportunità e ancor più la necessità di conservare il tempo prolungato nella scuola media di Giove, intervenendo semmai per potenziarlo, migliorarlo e renderlo sempre più rispondente alle esigenze degli alunni".



STRADA PROVINCIALE AMERINA:
 istituzione limite velocità 70 km/h nel tratto dal bivio per Parchiano all'inizio centro abitato.

VIA I MAGGIO:
 limitazione velocità con dossi artificiali.

VIA ALCINI:
 prolungamento senso unico da Viale Marconi a Via dei Pini.

VIA DEI MILLE:
 senso unico verso Via Amerina.

VIA PIAVE:
 - Rimane senso unico in direzione Attigliano.
 - Chiusura al traffico del vicolo tra Via Piove e Viale Mazzini.
 - Spazi sosta per disabili vicino al distretto ASL.
 - Limitatori di velocità in prossimità della Chiesa.

VIA PUCCINI:
 senso unico verso Via Alcini.

VIA ROMA - VIALE MAZZINI:
 - Senso unico direzione Amelio.
 - Sosta a tempo (1/2 ora) in orario apertura negozi.
 - Delimitaz. piazzole carico e scarico merci

VIA MADONNA DEL PERUGINO:
 limite ingombro orizzontale in corrispondenza angolo chiesa

PIAZZA TRENTO E TRIESTE:
 - Ristrutturazione intera piazza.
 - Creazione collegamento con parcheggio Via Tevere.

PIAZZA XXIV MAGGIO:
 - Divieto di Accesso e di sosta al piazzale di accesso al castello.

PIAZZA M. BUONARROTI:
 - Divieto di sosta escluso i residenti.

ALTRE ZONE GIOVE VECCHIO:
 - Istituzione zona a traffico limitato (traffico consentito solo a mezzi di soccorso, portatori di handicap, carico e scarico).

PIAZZA DEI CENTO TRAMONTI:
 - Ristrutturazione della piazza.
 - Divieto di sosta generalizzato.

La commissione nega i fondi al "Corridoio Bizantino".
L'indignazione dei sindaci del comprensorio

"Così viene frenato lo sviluppo"

Individuare e perseguire obiettivi strategici per lo sviluppo del territorio: con questa tensione otto Comuni nel territorio dell'amerino, tra i quali Giove, hanno lavorato con passione ed impegno a progetti di rilancio. Uno dei quali, quello del "Corridoio Bizantino" pensato per il Giubileo e costruito sulla trama della storia e sulle esigenze del presente, è stato bruscamente frenato dalla decisione di non assegnare nemmeno una piccola parte dei fondi extra lazio a questo territorio. Una decisione arrivata come una doccia fredda sulle amministrazioni interessate e che i sindaci degli otto comuni hanno definito "scoraggiante" nei documenti inviati al presidente della giunta regionale Bruno Bracalente ed all'ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri che sovrintende ai grandi eventi. "Dobbiamo esprimere a nome delle amministrazioni comunali e nostro personale, insieme alla comprensibi-

le delusione, la forte perplessità e lo sconcerto per una scelta che ha sottolineato e amplificato oltre ogni ragionevole misura due tipi di squilibrio esistenti nella regione: uno tra la Provincia di Perugia e di Terni ed uno tra i grandi ed i piccoli comuni, perdendo un'occasione ulteriore ed irripetibile per una maggiore valorizzazione culturale e turistica di questi ultimi". Una valutazione che prelude alla richiesta di revisione di tali scelte, anche se ciò dovesse comportare un ulteriore sforzo economico. Su questo e, più in generale, su come dare concretezza a possibili percorsi di sviluppo che abbiano come prospettiva la creazione di posti di lavoro soprattutto per i giovani, è stato invitato ad un confronto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio onorevole Enrico Micheli, al quale è stata sollecitata una presenza nel territorio per verificare le eventuali strategie da perseguire.

Il "Progetto Teverina" sta procedendo verso la fine della prima fase quando, con il convegno che si terrà nel castello di Alviano il 30 maggio, verrà formalizzata l'associazione dei Comuni e verranno ufficializzati gli obiettivi ed i tempi per raggiungerli. Nel frattempo si è tenuta a Bomarzo, il 14 maggio, una riunione dei consiglieri comunali di tutti i Comuni interessati (che ricordiamo sono: Bagnoregio,

Progetto Teverina

Bassano in Teverina, Bomarzo, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella d'Agliano, Graffignano, Lubriano, Vitorchiano, Alviano, Attigliano, Baschi, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecchio e Penna in Teverina), per la presentazione ufficiale dell'iniziativa. Ricordiamo

ancora che il "Progetto Teverina" è una delle 4 iniziative che fanno parte integrante del protocollo d'intesa firmato a Rieti nell'aprile scorso tra Regione Lazio e Regione Umbria. Tutti i cittadini interessati sono invitati a partecipare all'incontro presso il Castello di Alviano.

Avis. Cosa significa questa parola?

È la sigla dell'Associazione Italiana Volontari del Sangue. È la sigla di coloro che scelgono di donare l'elemento più importante che concorre alla vita, il sangue. Scelta fatta non per ricevere onori o benemeritenze, ma per essere utili al prossimo nel modo più concreto e anonimo che esista. Giove ora è dotata di una struttura che coordina questi Volontari in modo razionale e sistematico. L'Avis Comunale di Giove sta per compiere il suo primo anno di vita, il prossimo 20 Giugno, proprio per far sì che il lavoro iniziato da persone "Adulte" continui nei giovani, si è impegnata in un progetto di sensibilizzazione e stimolo nella locale scuola media. Tale progetto, denominato "I Concorso Avis Comunale Giove", ha come promotore l'Avis, ma non si sarebbe

potuto realizzare senza il concreto contributo della Fondazione Carit e la fattiva collaborazione dei responsabili e dei Docenti della Scuola Media di Giove, a cui va il nostro più sentito ringraziamento. Al Concorso possono accedere tutti gli allievi della scuola media di Giove, i quali potranno utilizzare o un testo scritto o una espressione grafica. I migliori lavori verranno premiati alla fine dell'anno scolastico durante un'apposita manifestazione, presso la Sala Polivalente. Comunque tutti i lavori presentati saranno esposti durante tutto il periodo della 3a Festa del Donatore che, quest'anno, si svolgerà nei giorni 18 e 19 Luglio prossimo presso gli impianti sportivi del Comune di Giove.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Claudio Bocci

NOTIZIE IN BREVE

Pensionamenti

Come già preannunciato sul precedente numero, il 31 marzo sono andati in pensione Scipione Vallerignani e Marcello Porcacchia. L'amministrazione comunale, nel corso di un semplice e commovente incontro, ha ringraziato - a nome di tutto il Consiglio e dell'intera popolazione di Giove - i due dipendenti per il lungo servizio svolto nell'ente porgendo, nel contempo, gli auguri per una lunga e serena vita post-lavorativa.

Concorsi

Il concorso interno per la copertura di un posto di V livello tecnico amministrativo è stato vinto dalla sig.ra Santini Maria Letizia (unica partecipante) la quale, dal 1° febbraio è passata dal servizio di bidella al servizio interno del Comune. Il posto di bidello, fino a nuove determinazioni da parte dell'Amministrazione, verrà coperto con incarichi a termine e con assegnazione da parte dell'ufficio di collocamento di Amelia. Il concorso interno per la copertura di un posto di IV livello qualifica funzionale, è stato vinto dal dipendente Venanzi Silvero (unico partecipante). Il concorso pubblico per VI livello tecnico amministrativo è stato vinto dalla sig.ra Dominici Beatrice, di Avigliano, che ha preso servizio presso il comune in data 1.4.98, ed alla quale giungano i migliori auguri da parte dell'intera amministrazione comunale.

Si riporta di seguito la graduatoria finale del concorso:

Dominici Beatrice	Punti	59
Bremozzi Monica	Punti	58,5
Ercoli Stefano	Punti	56,7
Giuliani Fiammetta	Punti	55,7
Bertini Silvia	Punti	44,6
Lana Adria	Punti	44,3
Menicocci Silvia	Punti	42,85

Meccanizzazione pulizia strade

Come preannunciato sul precedente numero, l'amministrazione comunale ha inserito nel bilancio di previsione 1998 l'acquisto di una spazzatrice meccanica per il quale è già in corso la procedura di gara attraverso licitazione privata. Il costo previsto è di 100 milioni + Iva da finanziarsi attraverso mutuo con la C.D.P.

Arredo urbano

È stata inserita nel bilancio 1998 previsione di spesa di circa 9 milioni per la sostituzione e installazione di nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti.

È in corso la richiesta di preventivi alle ditte fornitrici.

È stato affidato l'incarico di progettazione per piccoli interventi di risistemazione di pavimentazione e illuminazione della zona verde e di altre zone interne al centro abitato.

Il costo complessivo dell'intervento è previsto in circa 60 milioni circa, da finanziarsi con i proventi della legge Bucalossi.

Lavori pubblici in genere

Sono stati affidati gli incarichi per la progettazione preliminare dei seguenti interventi:

- interventi su strade esterne e condotte acqua (90.000.000 circa);
- interventi cimitero (30.000.000 circa);
- interventi acquedotto (50.000.000 circa);
- risistemazione Piazza Trento e Trieste (150.000.000 circa).

La minoranza presenta una mozione

Il gruppo di minoranza "Progetto Giove" ha presentato una mozione per chiedere la modifica dell'articolo 36 dello Statuto comunale e dell'articolo 87 del regolamento del consiglio comunale, da discutere nella prima seduta utile del C.C..

Il "Corteo storico" organizza per luglio un festival con gruppi stranieri

E la città diventa capitale delle tradizioni

Il "Corteo storico" continua, con la sua attiva presenza, ad animare la vita di Giove. Nei prossimi mesi, nell'ambito del progetto di scambi tra cultura, tradizioni e storia, verranno ospitati due gruppi stranieri. Proprio per creare dei legami autentici, che vadano anche al di là del momento della visita, saranno coinvolte persone e famiglie per dare accoglienza agli ospiti. In questo modo il rapporto potrà diventare personale e la conoscenza, l'arricchimento reciproco avverrà anche là dove si svolge la vita quotidiana, tra le mura dome-

stiche appunto.

Ma anche per i "pulcini" della comunità il "Corteo storico" ha voluto pensare un'iniziativa di coinvolgimento. Ed ecco che sono nati i minisbandieratori, che prendono parte alle prove programmate due volte alla settimana, il lunedì ed il sabato. Un impegno importante, dunque, per i piccoli, ma anche per i genitori, la cui disponibilità a seguirli ed il cui spirito di collaborazione al percorso seguito dai propri figli consente il migliore svolgimento dell'attività. Per la prima volta, poi, Giove diventerà lo scenario

per un vero e proprio festival di gruppi che provengono da oltre confine, impegnati, come il "Corteo storico" a mantenere in vita le tradizioni più vitali ed antiche della propria gente. Due di questi gruppi, appunto, troveranno ospitalità nelle case di Giove, altri saranno solo di passaggio per offrire il frutto della loro ricerca e della passione che sempre anima tali aggregazioni.

Così, dal 6 al 9 luglio, la città diventerà la capitale delle tradizioni internazionali. Per un incontro all'insegna della gioia e dell'amicizia.

Eccoci a Maggio, l'attività della Pro Loco in questo periodo è in grande fermento: ci sono da organizzare le gite che si faranno a Caserta il 3 maggio e quella a Lucca e Pisa il 6 giugno. Tutte le forze poi sono impegnate nel preparare ed organizzare quello che da un po' di anni è l'orgoglio per tutti noi, non solo della Pro Loco, ma speriamo anche dei Giovesi: la sesta edizione del Festival de "Il sole, la luna". Quest'anno si svolgerà dal 30 luglio al 2 agosto.

Il borgo di Giove vecchio in quei giorni si rianimerà ospitando per tutti i vicoli il Mercato degli Artigiani, come al solito la piazza Buonarroti vedrà impegnate due serate di musica etnica ed altri angoli suggestivi ospiteranno gruppi di musica classica, attenzione anche per gli spettatori più piccoli che, tutti i pomeriggi, potranno seguire e partecipare direttamente alle fiabe. Il sabato sarà dedicato come consuetudine agli amici poeti, quelli dilettanti e quelli professionisti. In tutto questo periodo sarà aperto lo spazio, sempre affollatissimo, del Bacco

Il sole e la luna illuminano Giove



d'oro dove si potranno degustare i vini doc della nostra regione.

Domenica grande finale con spettacolo di Teatro di Strada: gli attori dell'Oblò dell'Oblò ci coinvolgeranno in una rivisitazione della magica fiaba del mago di Oz. Questo che abbiamo sommariamente elencato è solo un piccolo stralcio del programma che stiamo preparando, e cogliamo l'occasione per ringraziare su queste pagine

tutti i cittadini e i soci che collaborano per la riuscita della manifestazione che sta facendo conoscere il nome di Giove anche oltre i confini del nostro territorio.

Quindi il Sole e la luna invitano tutti alla loro corte, naturalmente a... Giove.

C'è da organizzare la festa del tesseramento che si terrà il 6 di giugno per ringraziare tutti i cittadini che così benevolmente ci hanno accolto durante le sottoscrizioni.

Il comitato S. Giovanni

È ormai tradizione che ogni anno si rinnovi un comitato costituito dai 25 e 50enni che vogliono aderire, dai delegati delle associazioni che operano nel nostro territorio: Avis, Pro Loco, Corteo storico e Parrocchia e infine dai volontari che in qualche modo vogliono dare un ulteriore contributo. Il Comitato S. Giovanni '98, seppure inizialmente ha avuto dei problemi per la sua costituzione, dovuto alla mancanza di persone, è arrivato ad essere oggi composto di ben 18 persone: 7 25enni, 6 delegati delle associazioni, 4 volontari e 2 volontari senza diritto di voto. Il Comitato è nato a Gennaio e immediatamente si è messo all'opera per portare avanti tutte le attività che gli competono. Il nostro scopo principale è quello di organizzare la festa di S. Giovanni che si terrà a Giugno nei giorni 24-25-26-27-28. Il programma è in parte stato elaborato però poiché potrebbe essere soggetto ad ulteriori modifiche, non possiamo ancora renderlo pubblico. Tuttavia è stato fatto tenendo presente le aspettative della popolazione di Giove.

Il Comitato ha svolto anche altre attività:

- 1) Festa di S. Antonio caratterizzata dalla distribuzione dei tozzetti, benedizione degli animali e serata danzante.
- 2) organizzazione di serate danzanti dal 17/01/98 al 12/04/98, con il martedì di Carnevale: festa in maschera.
- 3) Festa del Ringraziamento con sfilata trattori e loro benedizione, pranzo sociale.

L'attività del Comitato si chiude con l'organizzazione della Madonna del Perugino che si terrà a settembre.

I risultati finora ottenuti sono stati soddisfacenti grazie all'armonia che regna nel Comitato e alla voglia di rendere Giove un paese vivo. Il comitato coglie l'occasione per ringraziare tutta la popolazione di Giove, le associazioni, il comune che hanno dato una mano per la realizzazione dei nostri progetti!

Ringraziamo la Redazione del giornale "Giove" per l'opportunità di essere presenti per far conoscere alla popolazione giovese le attività svolte e quelle da realizzare

La comunità parrocchiale si presenta

durante il periodo estivo. Siamo grati a tutti per la partecipazione attiva e fattiva dimostrata per la realizzazione della festa del Ringraziamento e della Parrocchia svoltesi nei giorni 25-26 aprile '98. E' stato per tutti un momento di fraternità e di incontro piacevole e divertente. Grazie all'attenzione del Comitato festeggiamenti S. Giovanni uscente, la Parrocchia ha avuto l'opportunità di avere a disposizione dei premi per una sottoscrizione il cui ricavato serve per sostenere le forti spese del momento per il restauro delle due chiese. Come consiglio parrocchiale insieme alle catechiste stiamo organizzando le attività estive per adolescenti e giovani.

6-12 luglio: Campo-scuola per adolescenti a Castelplanio (An);

6-11 luglio: "Esperienza di servizio" presso una casa di riposo a Saltara (Ps);

2-7 agosto: "Esperienza di servizio" al Cottolengo di Firenze.

Per informazione rivolgersi presso le suore di Giove.

Tali attività potranno realizzarsi solo se c'è il desiderio e il piacere dell'avventura di gruppo per crescere nella conoscenza reciproca. Ragazzi e Giovani vi aspettiamo numerosi!!!

Il consiglio parrocchiale e le catechiste

Il 31 luglio scade il termine per la presentazione della dichiarazione sullo stato di manutenzione

Controllo degli impianti termici

I moduli sono disponibili presso gli uffici comunali. Obiettivo: sicurezza e risparmio

Il prossimo 31 luglio sarà l'ultimo giorno utile per la presentazione della dichiarazione che attesti la rispondenza degli impianti di riscaldamento a quanto stabilito nel decreto legge 412/1993. L'obbligo di tale adempimento, per facilitare il quale sono stati predisposti dei modelli disponibili presso gli uffici comunali, riguarda tutti gli impianti la cui potenza nominale sia inferiore ai 35 kW. L'obiettivo è quello di accertare l'effettivo stato di manutenzione, a garanzia della sicurezza dei cittadini nonché del risparmio energetico. Insomma, si tratta di un provvedimento che va nell'interesse di chi fruisce di tali impianti. La dichiarazione va presentata alla Provincia di Terni. "Durante l'esercizio degli impianti - spiega l'avviso firmato dal presidente Nicola Molè - il proprietario o il terzo responsabile deve adottare misure necessarie al contenimento dei consumi di energia, entri i limiti di rendimento previsti dalla normativa vigente in materia ed è tenuto a condurre gli impianti stessi ed a disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le pre-

scrizioni delle vigenti normative Uni-Cei". Un adempimento, questo, particolarmente importante, tanto che chi non ottempera a tale disposizione va incontro ad una multa il cui importo varia tra un milione e cinque milioni. Ed ecco anche alcuni consigli per un corretto uso ed una adeguata manutenzione degli impianti:

- 1) ogni anno a far ripulire e manutentare la caldaia da un tecnico in possesso di certificato di abilitazione rilasciato dalla Camera di Commercio
- 2) ad anni alterni fare eseguire il controllo della combustione e del rendimento termico della caldaia da un tecnico abilitato
- 3) compilare il libretto di impianto rilasciato da chi esegue l'installazione. Tale strumento dovrà essere sempre aggiornato con gli interventi effettuati via via sull'impianto
- 4) praticare un foro di areazione nel vano dove è stata collocata la caldaia, su una parete esterna, di superficie pari a 6 cmq. per ogni kW di potenza della caldaia. Si tratta di un adempimento cui può derogare solo chi ha apparecchi a tenuta stagno.

Appaltato il servizio per alluminio, carta, plastica e vetro

Raccolta differenziata, atto di civiltà

L'invito ai cittadini perché collaborino nel segno del rispetto reciproco e verso l'ambiente

Con delibera di giunta, è stata appaltata alla società Interpark di Terni la raccolta differenziata di plastica, vetro, alluminio e carta. Per dare corso al progetto sono stati predisposti i relativi raccoglitori. Si confida nella civiltà e nella collaborazione di tutti gli abitanti, perché di tali strumenti, a servizio dell'ambiente e quindi della qualità della vita per tutti, venga fatto un uso appropriato. Con l'occasione si ricorda ai giovesi che già da alcuni anni

è in funzione, presso l'autorimessa comunale, un contenitore per la raccolta di materiali ferrosi. È spiacevole e sconcertante dover rilevare come ancora oggi qualcuno, con un comportamento che solo eufemisticamente può essere definito incivile, continui a gettare nel cassone o, ancor peggio, fuori di esso, lungo il marciapiede e lungo la vicina scarpata, materiali di scarto della più varia natura (materassi, servizi igienici, gomme e quant'altro).

Nel sollecitare queste persone ad adottare un comportamento degno di una società civile, si invitano tutti gli altri, che per fortuna sono la stragrande maggioranza, a denunciare questi atti di malcostume che, oltre ad essere indegni e immeritevoli di qualsiasi comprensione, si riflettono negativamente sull'immagine dell'intera comunità, oltre a creare possibili rischi per quanti passano nelle vicinanze, in particolare per i bambini.

NASCITE

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1) Bordoni Michael | 5) Bernardini Valentina |
| 2) Marasci Federico | 6) Fabbri Andrea |
| 3) Sensini Elisabetta | 7) Forastieri Matilde |
| 4) Di Michelangeli Stella | 8) Notali Carola |

DECESSI

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1) Crocioni Maria | 6) Proietti Erminio |
| 2) Nevi Enio | 7) Beranzoni Annunziata |
| 3) Porcacchia Girolama | 8) Bufalari Maria Concetta |
| 4) Lisciarelli Giuseppe | 9) Santini Adolfo |
| 5) D'Ambrasio Antonia | 10) Cimini Imola |

NOZZE D'ARGENTO ANNO 1998

- | | |
|---------------------------|----------------------|
| 1) - Agabiti Aldo | - Secondi Franca |
| 2) - Alfonsini Mario | - Carloppi Bruna |
| 3) - Barone Giovanni | - Spatofora Grazia |
| 4) - Ceccariglia Marcello | - Lucarelli Angela |
| 5) - Celsi Raoul | - Trenta Gelsomina |
| 6) - Chieruzzi Maurizio | - Cioccolotta Franca |
| 7) - Corvi Giulio | - Pucci Nella |
| 8) - Corvi Luciano | - Venturi Anna Maria |
| 9) - Olini Francesco | - Tani Nadia |
| 10) - Paoluzzi Settimio | - Monesi Loretta |
| 11) - Proietti Gianfranco | - Cocco Zaira |

NOZZE D'ORO ANNO 1998

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| 1) - Beranzoni Giovanni | - Beranzoni Morisa |
| 2) - Bernardini Antonio | - Pica Dina |
| 3) - Bocci Angelo | - Proietti Maria |
| 4) - Castellani Araldo | - Zurri Elena |
| 5) - Chieruzzi Giuseppe | - Cesi Annetta |
| 6) - Cricchi Sabatino | - Ottaviani Elena |
| 7) - Crocioni Giuseppe | - Porcacchia Eugenia |
| 8) - Crocioni Renzo | - Pica Emilia |
| 9) - Parca Bernardino | - Barcherini Rosolba |

LA GIUNTA E IL CONSIGLIO COMUNALE

Alvaro Parca - sindaco

Marco Mariani - vice sindaco

con delega a: attività artigianali e industriali; attività agricole ed agrituristiche, turismo ed attività collegate; commercio fisso e ambulante, mestieri girovaghi, ecc.

Rita Benigni - assessore

con delega a: assistenza socio-sanitaria, servizi sociali; volontariato, pubblica istruzione, beni ambientali, attività sportive e ricreative, informazione, ecc.

Consiglieri di maggioranza

Mario Moriconi (capogruppo), Graziano Carloppi, Germana Fasoli, Alvero Giuliani, Fabrizio Rosati, Sergio Secondi

Consiglieri di minoranza

Guerriero Picchio (capogruppo), Lanfranco Bernardini, Giorgio Fanelli, Eraldo Giuiani.

Il Comune

Registrazione Tribunale di Perugia N° 42/97 del 15/11/1997
 Settimanale monografico - Anno II, N° 6 - Giove - 11 maggio 1998 - L. 3.800
 Direttore Responsabile: M. Alessandra Giacomucci
 Editore: Prima Editrice S.r.l. - Via Oberdan, 16 - 06034 Foligno PG
 Stampa: Dimensione Grafica S.n.c. - Via delle Industrie, 28 - Spello PG

PRIMA
editrice
INFORMATICA E COMUNICAZIONE